

"Nessuno compra più cd", chiude la Casa del Disco

Data : 2 gennaio 2016

La Casa del Disco chiude i battenti. Lo storico negozi di dischi di Piazza Podestà annuncia la chiusura. Il **17 gennaio sarà l'ultimo giorno**, poi la serranda sarà abbassata definitivamente. Una decisione che arriva dopo un periodo difficile: era da tempo che dipendenti e proprietari parlavano delle difficoltà di portare avanti l'attività. **"La gente non compra più dischi e cd -** spiega Mauro, gestore dell'attività da 16 anni -, la verità è questa. Oggi il supporto musicale è finito e per noi i costi per continuare sono diventati troppo alti".

Le tante attività organizzate negli ultimi tempi per andare avanti non sono bastate. Super sconti sui dischi, incontri gli con gli artisti, presentazione di libri, corsi per dj, hanno aiutato ma è la quotidianità quella che conta. Solo nel mese di dicembre la Casa del Disco ha ospitato **Marco Mengoni, J-Ax, Edoardo Bennato** ma i **"bagni di folla"** di un momento non bastano.

"Forse bisognava dare un taglio prima - continua Mauro -, forse è andata bene così. Non so cosa succederà adesso: abbiamo diversi contatti e **l'idea di continuare in piccolo l'attività resta. Al momento non ho certezze, vediamo cosa porta il futuro**".

La Casa del Disco ha una lunga storia alle spalle. Ha vissuto tempi d'oro e il suo nome era conosciuto negli ambienti musicali culturalmente più attivi. E' stata un punto di riferimento per chi, negli anni '90, girava nella scena underground, per chi ascoltava l'hip-hop. La sua collezione di dischi non ha mai deluso gli appassionati ed è sempre stata un punto di riferimento per chi aveva voglia di farsi consigliare un buon disco o parlare di musica.

"Spero di aver dato tanto alle persone e alla città - dice Mauro -. Ogni giorno qui dentro è stato piacevole, è un lavoro che ho portato avanti con passione. **Come me, i miei colleghi, Roberto Binda, Max Malnati, Sonia hanno dato tantissimi per questo posto**".

A metà mese il negozio chiuderà e non è ancora chiara la destinazione dello spazio in affitto. "I proprietari del locale sono stati gentilissimi con noi e ci hanno aiutato in tutto" spiega Mauro. Ora si va avanti nonostante i ricordi sprigionino un po' di nostalgia: **"Ricordo ancora quando ho stretto la mano a Gege e Teresa e ho preso in mano la gestione del locale - dice Mauro-**. Prima venivo qui come cliente, con il motorino da Gorla Maggiore, dove abitavo. In questi anni ho avuto moltissime soddisfazioni". E i varesini gli sono grati.